

Deliberazione della Giunta Regionale 29 marzo 2023, n. 2-6676

Revoca parziale e aggiornamento della D.G.R. n. 20-6464 del 30 gennaio 2023 per vincolare gli utili d'esercizio della GSA e relativo consolidato del SSR delle annualità 2014-2015-2016 alla copertura delle eventuali perdite del SSR per l'esercizio 2022.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 174 della legge n. 311/2004 e s.m.i. dispone che: “[...] Al fine del rispetto dell'e-quilibrio economico-finanziario, la regione, ove si prospetti sulla base del monitoraggio trimestrale una situazione di squilibrio, adotta i provvedimenti necessari. Qualora dai dati del monitoraggio del quarto trimestre si evidenzi un disavanzo di gestione a fronte del quale non sono stati adottati i predetti provvedimenti, ovvero essi non siano sufficienti, con la procedura di cui all'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il Presidente del Consiglio dei ministri diffida la regione a provvedervi entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. [...]”;
- l'accordo politico definito all'unanimità dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 2 dicembre 2022, ha previsto la ripartizione delle risorse finanziarie destinate al Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2022;
- sulla base del monitoraggio trimestrale si rileva per l'annualità 2022 una situazione di squilibrio dovuta in particolare al caro energia, che pesa sempre più sui bilanci delle aziende sanitarie, e ai maggiori costi imputabili alla pandemia COVID.

Dato atto che:

- con D.G.R. 30 gennaio 2023, n. 20-6464 è stato revocato il vincolo di finalizzazione disposto dalla D.G.R. 24 novembre 2021, n. 2-4147 per gli utili d'esercizio della GSA e relativo consolidato del SSR delle annualità 2014-2015-2016;
- con la medesima deliberazione sono stati vincolati gli utili d'esercizio della GSA e relativo consolidato del SSR delle annualità 2014-2015-2016-2020-2021, pari complessivamente a euro 160.246.279,80 e per i quali non sono sorte obbligazioni giuridiche, alla copertura delle perdite attese del SSR per l'esercizio 2022.

Considerato che, il Tavolo di monitoraggio ha valutato positivamente la disponibilità delle annualità 2014 -2015 -2016;

ritenuto, pertanto, di adeguare la D.G.R. 30 gennaio 2023, n. 20-6464 vincolando gli utili d'esercizio della GSA e relativo consolidato del SSR solo per le annualità 2014-2015-2016 per un importo complessivamente pari a 60.877 milioni di euro e per i quali non sono sorte obbligazioni giuridiche, alla copertura delle eventuali perdite del SSR per l'esercizio 2022 che potrà essere assegnato - ai sensi della normativa vigente - con successivi provvedimenti di giunta regionale agli Enti del SSR;

dato atto che le somme vincolate con il presente provvedimento, pari a 60.877 milioni di euro, trovano copertura per ciascuna annualità 2014-2015-2016 negli impegni residui dei capitoli della Missione 13 - Tutela della Salute, della Direzione A14 Sanità del Bilancio regionale;

dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Visti:

la legge Regionale 18 gennaio 1995, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni;

la legge Regionale 30 giugno 1992 n. 31 e successive modificazioni ed integrazioni in cui si prevede che la Giunta regionale esercita le funzioni di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie;

il D.lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23.10.92, n. 421” che regolamenta il sistema di finanziamento a quota capitaria da assicurare alle Regioni per garantire livelli uniformi di assistenza e introduce il sistema di finanziamento e di remunerazione a prestazione dei soggetti pubblici e privati che erogano assistenza sanitaria nonché il principio delle libertà di scelta da parte dell’assistito delle strutture eroganti cui rivolgersi;

l’articolo 20, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;

la legge regionale 18 gennaio 1995, n. 8 avente ad oggetto ”Finanziamenti, gestione patrimoniale ed economico finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere”;

la legge regionale 24 gennaio 1995, n. 10 avente ad oggetto “Ordinamento, organizzazione e funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali”;

il titolo II del Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. con particolare riferimento agli articoli 29 e 30 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificato con D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

udita la proposta del relatore, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di revocare parzialmente la D.G.R. n. 20-6464 del 30.01.2023 nella parte in cui vincola gli utili di esercizio della GSA e relativo consolidato del SSR previsto per l’annualità 2020 di euro 44.472.303,98 e per l’annualità 2021 di euro 54.912.920,48 destinato alla copertura delle perdite attese del SSR per l’esercizio 2022;
- di aggiornare conseguentemente la D.G.R. n. 20-6464 del 30.01.2023 determinando il vincolo di finalizzazione previsto sugli utili di esercizio della GSA e relativo consolidato del SSR riferito esclusivamente alle annualità 2014-2015-2016 per un importo pari, complessivamente, ad € 60,877.mln di euro, come descritto in premessa, e per i quali non sono sorte obbligazioni giuridiche, alla copertura delle perdite attese del SSR per l’esercizio 2022 che potrà essere assegnato - ai sensi della normativa vigente - con successivi provvedimenti di giunta regionale agli Enti del SSR;
- di dare atto che le somme vincolate con il presente provvedimento, pari a 60,877 milioni di euro, trovano copertura per ciascuna annualità 2014-2015-2016 negli impegni residui dei

capitoli della Missione 13 - Tutela della Salute, della Direzione A14 Sanità del Bilancio regionale;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)